

Ai Signori Consiglieri di Sorveglianza, Ai Signori Consiglieri di Gestione

Egregi signori,

Leggiamo ogni giorno sulla stampa delle prossime nozze di BPM ora con Ubi ora con Banco Popolare: da quello che sembra trasparire dagli articoli, i problemi principali sarebbero la sede della nuova banca e la collocazione dei vertici ed in particolare delle figure dei presidenti dei Consigli e dell'Amministratore Delegato.

Senza voler entrare nel merito di questi due aspetti "giornalistici" ci permettiamo, da piccoli azionisti di Banca Popolare di Milano, di fare alcune considerazioni, che ci auguriamo possano essere d'aiuto per le valutazioni alle quali sarete prossimamente chiamati.

Una prima considerazione nasce spontanea dall'esito dello SREP: se BPM si colloca al primo posto tra le banche italiane per solidità patrimoniale è evidente che qualunque fusione con banche peggio classificate avrà un impatto negativo sugli indici e sulla struttura patrimoniale della banca.

In che modo, quindi, si realizzerebbe una crescita di valore attraverso una simile fusione? E se BCE - attesa la maggiore rischiosità della nuova realtà - dovesse elevare il livello minimo di CET 1 i Soci della BPM sarebbero chiamati a concorrere ad un aumento di capitale?

Una seconda considerazione è invece legata ai possibili scenari futuri del sistema bancario, sempre più orientato all'Europa: perché restringere l'attenzione alle sole banche italiane? Dopo il consolidamento del sistema bancario italiano non potrebbe essere necessario un consolidamento a livello europeo?

Inoltre, perché restringere il campo al solo ambito bancario? Non potrebbe essere interessante valutare una joint-venture con società non bancarie come ad esempio una Compagnia telefonica o una società fornitrice di tecnologia?

Infine, nel merito statutario per il consolidamento dell'art.60, che vale ovviamente intorno al 7 per cento del patrimonio sociale, potrebbe essere messa allo studio una formula per continuare a legare alla futura spa i dipendenti - tradizionale punto di forza della banca, insieme al territorio di riferimento?

Vi ringraziamo per l'attenzione ed il tempo che ci dedicherete

Con viva cordialità

Giovanni Bianchini
Pasquale Maidecchi
Leonida Mosca